



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 13/60 DEL 6.04.2023

Oggetto: Proroga della sospensione della concessione di nuovi e/o ulteriori accreditamenti nei confronti di strutture private eroganti prestazioni sanitarie. Sospensione di nuove e/o ulteriori autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti, delle strutture sanitarie per l'erogazione delle Cure domiciliari integrate (CDI) e delle Cure domiciliari palliative (CDP).

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che, come disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/14 del 16.4.2021, la Direzione generale della Sanità ha provveduto ad effettuare la ricognizione e l'analisi dell'offerta esistente sul territorio regionale nell'ambito delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogate dai soggetti privati accreditati che forniscono prestazioni di specialistica ambulatoriale. Analoga ricognizione deve essere effettuata per tutte le altre attività sanitarie e socio-sanitarie, rese in regime diurno e/o residenziale, dai soggetti privati accreditati

Al fine di giungere ad una ridefinizione e/o rimodulazione dei parametri utili alla definizione dell'offerta dei volumi di attività accreditabili, la ricognizione deve ricomprendere anche le prestazioni erogate dalle strutture pubbliche delle Aziende. Solo con una visione completa dell'offerta pubblica e privata possono essere programmati e attuati interventi volti a soddisfare i bisogni assistenziali della popolazione secondo criteri di efficacia, efficienza, appropriatezza ed equità nell'accesso, nei limiti delle risorse disponibili, attualmente predeterminate a livello statale ai sensi della legge del 7 agosto 2012, n. 135, c.d. "Spending Review".

L'Assessore richiama altresì la modifica normativa intervenuta con l'introduzione del comma 1-bis, art. 8-quinquies, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, che prevede una procedura selettiva ai fini della stipula dei contratti dei soggetti accreditati con l'Azienda sanitaria.

L'Assessore ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 22/38 del 14.7.2022, è stata sospesa per un periodo di sei mesi la concessione di nuovi e/o ulteriori accreditamenti nei confronti di strutture private eroganti prestazioni sanitarie e socio-sanitarie anche in regime diurno e/o residenziale, prorogata con la successiva deliberazione n. 40/28 del 28.12.2022, di ulteriori tre mesi.

L'Assessore ricorda ancora che con la deliberazione n. 37/28 del 14.12.2022, sono stati prorogati fino alla data del 14 aprile 2023 i termini di validità dell'accredito istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie rilasciato, ovvero già prorogate con le deliberazioni n. 11/16 del



11.3.2020, n. 4/33 del 5.2.2021 e n. 2/16 del 20.1.2022, che non hanno avviato nei fissati termini i procedimenti di rinnovo o conferma dell'accREDITAMENTO istituzionale.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, stante la necessità di rivedere i parametri della programmazione delle cure domiciliari integrate (CDI) e delle Cure domiciliari palliative (CDP), ritiene di applicare la sospensione di nuove e/o ulteriori autorizzazioni all'esercizio e accREDITamenti, delle strutture sanitarie per l'erogazione delle Cure domiciliari integrate (CDI) e delle Cure domiciliari palliative (CDP), nelle more della ridefinizione della relativa programmazione e del suo riallineamento agli standard del PNRR.

L'Assessore ritiene opportuno, al fine di completare l'attività di ricognizione in atto e procedere con la ridefinizione dei criteri per la verifica della funzionalità delle strutture, allo stato attuale ancora in corso, anche in considerazione dei nuovi termini richiamati dalla citata Delib.G.R n. 37/28 del 14.12.2022, e tenuto conto della citata svolta normativa a cui consegue una rivisitazione delle procedure per accedere al relativo contratto per la fornitura di prestazioni sanitarie a carico del SSN, di prorogare fino alla data del 31 luglio 2023, la sospensione della concessione di nuovi e/o ulteriori accREDITamenti istituzionali nei confronti di strutture private eroganti prestazioni sanitarie, garantendo, comunque, i procedimenti di rinnovo di accREDITamenti già rilasciati, nonché i procedimenti relativamente ai quali è stato già rilasciato il parere di funzionalità.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prorogare, fino alla data del 31 luglio 2023, la sospensione della concessione di nuovi e/o ulteriori accREDITamenti istituzionali nei confronti di strutture private eroganti prestazioni sanitarie, al fine di completare l'attività di ricognizione in atto e procedere con la ridefinizione dei criteri per la verifica della funzionalità delle strutture;
- di approvare la sospensione di nuove e/o ulteriori autorizzazioni all'esercizio e accREDITamenti, delle strutture sanitarie per l'erogazione delle Cure domiciliari integrate (CDI) e delle Cure domiciliari palliative (CDP), nelle more della ridefinizione della relativa programmazione e del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 13/60
DEL 6.04.2023

suo riallineamento agli standard del PNRR. Saranno, comunque, garantiti i procedimenti di rinnovo di accreditamenti già rilasciati, nonché i procedimenti relativamente ai quali è stato già rilasciato il parere di funzionalità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino